

Appuntamento nell'oasi Wwf

Oggi inaugurazione del nuovo centro di accoglienza nel Parco delle Gravine

● Oggi tutti in masseria. Si inaugura questa mattina il nuovo Centro Visite del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (contatti trulligravine@wwf.it - cell. 3206067922). Qui riceveranno indicazioni e informazioni i tanti turisti e amanti della natura intenzionati a visitare non solo l'oasi naturalistica del Wwf, ma l'intero Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", il più grande di Puglia.

Con una superficie complessiva di 25.000 ettari, infatti, il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" è la più estesa area protetta regionale: il parco si estende sul territorio di 13 comuni della Provincia di Taranto (Ginosa, Laterza, Castellana, Mottola, Massafra, Palagiano, Palagianello, Statte, Crispiano, Martina Franca,

Montemesola, Grottaglie e San Marzano) e su quello del comune brindisino di Villa Castelli.

L'inaugurazione del Centro Visite del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" si terrà oggi, alle ore 10.30, presso l'Oasi Wwf di Monte Sant'Elia, in agro di Massafra sulla Strada Provinciale Mottola-Martina Franca.

Interverranno Michele Emiliano, presidente Regione Puglia, Barbara Loconsole, dirigente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Regione Puglia, Sebastiano Stano, Consigliere provinciale con Delega al Parco, Fabrizio Quarto, Sindaco di Massafra, Carmine Annicchiarico, Wwf Oasi, Nicolò Carnimeo, delegato Wwf Puglia, e Gianni Grassi, presidente Wwf Trulli e Gravine. Il centro ac-

coglienza è stato realizzato in una antica masseria dell'Ottocento ubicata all'interno dell'Oasi, una infrastruttura che, dopo essere stata abbandonata per anni e anni, in circa nove mesi di lavori è stata restaurata per farla ritornare al suo antico splendore.

È una delle azioni del progetto "Uppark! Strategie di rete per il Parco Terra delle Gravine", sostenuto da **Fondazione con il Sud**, con il cui finanziamento è stato possibile progettare le opere di ristrutturazione e di restauro conservativo della masseria e della stalla.

Gianni Grassi, presidente del Wwf Trulli e Gravine, capofila del Progetto UPPark, ha spiegato che «tutti gli interventi sono stati realizzati nel pieno rispetto dello stile originario della struttura e con l'utilizzo di materiali eco-compatibili».



Gianni Grassi, presidente del Wwf Trulli e Gravine



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.